



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA



Corpo Forestale

ISPettorato Ripartimentale delle Foreste
CATANIA

U.O. S10.02 "ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL TERRITORIO
TUTELA - VINCOLO IDROGEOLOGICO"

TEL. 095.7396611 FAX 095.341506

Risposta a nota prot. n. 0144856 del 21.11.2022

Prot. n. 129429 Pos. IV-2-A del 19.12.2022

Oggetto: ID: 8007 - Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Ramacca", di potenza pari a 50,65 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ramacca in C.da Giumenta.

Società: **HF Solar 4 S.r.l.**

Rif. Pratica n. 390 del 29.11.2022

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedura di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
va@pec.mite.gov.it

Al Comando Distaccamento Forestale
Caltagirone

Con riferimento all'istanza in oggetto,

VISTO: il R.D. L. n. 3267 del 30.12.1923, "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO: il R. D. n. 1126 del 16.05.1926 "Approvazione del decreto per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3267, concernente il riordino e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTA: la L.R. n. 16 del 06.04.1996 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione";

VISTA: la L.R. n. 13 del 19-08-1999 "Modifiche alla legge regionale 6 aprile 1996 n. 16, concernente "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione".

VISTA: la L.R. n. 14 del 14.04.2006 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996 n. 16";

VISTO: il D.A. n. 569 del 17 Aprile 2012 “Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano di Assetto Territoriale (P.A.I.);

VISTO: il D.L. n. 34 del 3 Aprile 2018 “Testo Unico in materia forestale e filiere forestali;

VISTE: le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella provincia di Catania;

VISTO: il D.D.G. n. 1164 del 08.06.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 10 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania al Dott. Agr. Filippo Buscemi;

VISTO: D.D.G. n. 1217 del 09.06.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa n. S10.02 “Attività di Vigilanza sul Territorio - Tutela - Vincolo Idrogeologico” al Dott. Geol. Sebastiano Fazzina;

VISTE: le “*Misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19*” emanate con D.P.C.M. 04.03.2020 e ss.mm.ii.;

VISTA: la nota prot. n. 0144856 del 21.11.2022, registrata al protocollo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania al n. 120874 del 29.11.2022, tramite la quale Divisione V - Procedura di valutazione VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica trasmette la Comunicazione di cui all'art. 27 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente il l'Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Ramacca", di potenza pari a 50,65 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ramacca in C.da Giumenta dalla società proponente HF Solar 4 s.r.l.;

ESAMINATI: i relativi elaborati progettuali pubblicati sul Sito Web del Ministero in indirizzo, identificati con il codice ID:8007;

PRESO ATTO: che le opere proposte riguardano la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da generatore solare agrivoltaico all'interno del territorio comunale di Ramacca, in C.da Giumenta e delle relative opere di connessione alla RTN in C.da Albospino dello stesso territorio comunale;

PRESO ATTO: che la parte di impianto ricadente in C.da Giumenta, risiederà su 2 appezzamenti di terreno denominati rispettivamente “Lotto Nord” esteso circa 51 Ha e “Lotto Sud” esteso circa 69 Ha. mentre quella ubicata in C.da Albospino, che accoglierà l'area della Sottostazione Elettrica di Utenza e la Stazione Elettrica condivisa tra tutti i produttori, avrà un'estensione totale di circa 2 Ha.;

PRESO ATTO: che l'area disponibile risulta essere complessivamente circa 110 Ha mentre quella di impianto di circa 90 Ha e di questi 23,81 Ha circa risultano essere occupati dagli inseguitori (area captante);

PRESO ATTO: che la viabilità interna e perimetrale ha una larghezza di circa 4 m e verrà realizzata in battuto e materiale inerte di cava a diversa granulometria e che i cancelli di ingresso saranno di tipo scorrevole motorizzato e avranno una larghezza di circa 7 m;

PRESO ATTO: che il sito in argomento ricade all'interno del territorio comunale di Ramacca in Contrada Giumenta al fg. 36 p.lla 13, al fg.75 p.lle 7-87-88, al fg.76 p.lle 3-5-7-8-9-76-105-106 e al fg. 81 p.lle 17-18-19-31-32-39-4-44-89- 90-91-92, mentre le relative opere di connessione si realizzeranno in Contrada Albospino al fg.76 p.lle 6-91 e che l'impianto sarà collegato all'area individuata per la sottostazione di utenza attraverso cavidotti interrati che interesseranno la sola viabilità pubblica;

CONSIDERATO: che la competenza di questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, nella fattispecie trattata, riguarda la tutela del vincolo idrogeologico ex R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923 e viene esercitata sugli interventi che comportano movimento di terreno nelle aree sottoposte a tale vincolo;

RILEVATO: che dell'intero sito d'intervento, solamente l'area individuata al fg. 36 p.lla 13 ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 R.D.L. 3267/1923;

TENUTO CONTO: che il sito d'interesse non ricade all'interno dei siti di Rete Natura 2000 e che l'area censita al fg. 36 p.lla 13 non ricade né all'interno o in prossimità di aree censite come aree a rischio dissesto e/o pericolosità e rischio geomorfologico di cui al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

TENUTO CONTO: del Verbale prot. n. 129210 del 19.12.2022 relativo al sopralluogo istruttorio effettuato in data 19.12.2022 dal Personale in forza al Distaccamento Forestale di Caltagirone, competente per territorio;

TENUTO CONTO: che, in fase di sopralluogo, non sono stati rilevati dissesti in atto;

RITENUTO: di dover rilasciare il provvedimento in argomento;

Tutto ciò visto, tenuto conto e considerato e con le premesse di cui sopra, si rilascia

NULLA OSTA

ai fini del vincolo idrogeologico alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico indicato in oggetto, denominato "Ramacca", di potenza pari a 50,65 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ramacca nelle Contrade Giumenta e Albospino, esclusivamente per gli interventi da realizzare in area sottoposta a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923 e specificatamente nell'area individuata al fg. 36 p.lla 13.

Il presente provvedimento prescinde da ogni valutazione in ordine alle caratteristiche costruttive dei manufatti ed alla loro stabilità, fatti salvi eventuali diritti di terzi, i vincoli ed ogni altra eventuale prescrizione e/o limitazione gravante sul territorio.

In relazione al presente Nulla Osta, si ritiene tuttavia necessario applicare le seguenti prescrizioni:

- realizzare i lavori in piena conformità a quanto descritto e rappresentato negli elaborati progettuali, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella provincia di Catania, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni geologiche dell'area oggetto di attenzione;
- limitare i movimenti di terra al minimo indispensabile ed esclusivamente alla realizzazione delle opere proposte;
- trattare il terreno proveniente dagli scavi secondo le esigenze di cantiere e la natura dello stesso. Pertanto esso dovrà essere conguagliato sulla superficie circostante, recuperato in siti autorizzati o smaltito in discariche autorizzate;
- colmare e rassodare i vuoti conseguenti agli scavi eseguiti, per evitare l'alterazione dell'assetto idrogeologico di superficie;
- evitare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non a quelle che intercedono direttamente con la realizzazione dell'opera;
- realizzare opportune opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane al fine di allontanarle dal manufatto in oggetto, convogliandole nei luoghi di normale deflusso naturale che dovranno rimanere inalterati durante e dopo gli interventi;
- limitare al minimo indispensabile, nelle quantità e nelle estensioni, le aree adibite a cantiere e a deposito ubicandole, ove possibile, in prossimità di strade percorribili dai mezzi adibiti a trasporto e contigue alle fasce di lavoro;
- provvedere al ripristino dei luoghi oggetto di posa e interro dei cavi, riportando il sito nelle condizioni ante operam;
- eseguire i lavori di movimento terra esclusivamente su terreni asciutti e in un periodo non piovoso;
- attuare tutte le misure di mitigazione idonee tenendo conto la vastità del terreno interessato e della notevole estensione delle recinzioni perimetrali;
- comunicare al Distaccamento Forestale competente per territorio l'inizio e la fine dei lavori e trasmettere, a fine lavori, l'eventuale copia del formulario di identificazione di cui all'art. 193 D. Lgs. 152 del 03.04.2006, timbrato dal centro di recupero rifiuti per l'avvenuto conferimento in discarica;
- mantenere in cantiere il presente provvedimento e gli elaborati grafici allegati, che costituiscono parte integrante dello stesso, da esibire agli Organi di vigilanza ed al Personale incaricato dei controlli.

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni, comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

Si evidenzia che il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico, mentre rimane a carico della Ditta proponente l'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, di ogni altra autorizzazione, parere, nulla osta previsti dalla normativa vigente e necessari a completamento dell'iter procedurale per l'approvazione dell'opera. Esso decorre dalla data della sua emissione ed ha validità due anni, tranne che nei casi previsti dall'art. 11 comma 1 e 2 del D.A. n. 569 del 17.04.2012.

Nel caso in cui non vengano osservate le condizioni e le prescrizioni impartite negli atti autorizzativi e/o se durante l'esecuzione dei lavori si verificassero dei dissesti ed eventi inattesi, il nulla osta deve intendersi decaduto ex art. 11 ultimo comma del D.A. n. 569 del 17.04.2012.

Il Distaccamento Forestale di Caltagirone è incaricato della sorveglianza per l'esecuzione di quanto sopra esposto.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della sua ricezione.

In relazione agli obblighi previsti dal PTPC 2022/2024, il Personale deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione dichiara di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con il soggetto richiedente.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO

Antonio Buemi



IL DIRIGENTE DELL' UNITÀ OPERATIVA

Dott. Geol. Sebastiano Fazzina



L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE

Dott. Agr. Filippo Buscemi

